Parlamento europeo
2024-2029

Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2025/2075(INI)

3.11.2025

PROGETTO DI PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per gli affari costituzionali

sull'attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea nel quadro giuridico dell'UE
(2025/2075(INI))

Relatrice per parere: Alice Kuhnke

PA_NonLeg

EMENDAMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni presenta alla commissione per gli affari costituzionali, competente per il merito, quanto segue:

Emendamento 1

Proposta di risoluzione
Visto 2 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE) e della Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU),

Or. en

Emendamento 2

Proposta di risoluzione
Visto 4 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– viste le relazioni annuali del Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa dal titolo "Supervision of the execution of judgments and decisions of the European Court of Human Rights" (Controllo dell'esecuzione delle sentenze e delle decisioni della Corte europea dei diritti dell'uomo)[1 bis],
	[1 bis] https://www.coe.int/en/web/execution/annual-reports.

Or. en

Emendamento 3

Proposta di risoluzione

Visto 7 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la protezione del bilancio dell'Unione (regolamento sulla condizionalità dello Stato di diritto)[1 bis],
	[1bis] GU L 433I del 22.12.2020, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2020/2092/oj.

Or. en

Emendamento 4

Proposta di risoluzione
Visto 7 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali)[1 bis],
	[1 bis] GU L 277 del 27.10.2022, pag. 1, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2022/2065/oj.

Or. en

Emendamento 5

Proposta di risoluzione
Visto 7 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale)[1 bis],
	[1bis] GU L, 2024/1689, 12.7.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1689/oj.

Or. en

Emendamento 6

Proposta di risoluzione
Visto 7 quinquies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (regolamento recante disposizioni comuni)[1 bis],
	[1bis] GU L 231 del 30.6.2021, pag. 159,

ELI: *http://data.europa.eu/eli/reg/2021/1060/oj*.

Or. en

Emendamento 7

Proposta di risoluzione
Visto 7 sexies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– visto il regolamento (UE) 2024/1083 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato interno e che modifica la direttiva 2010/13/UE (regolamento europeo sulla libertà dei media)[1 bis],
	[1bis] GU L, 2024/1083, 17.4.2024, ELI: *http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1083/oj*.

Or. en

Emendamento 8

Proposta di risoluzione
Visto 7 septies (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la sua risoluzione del 25 ottobre 2016 recante raccomandazioni alla Commissione sull'istituzione di un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali[1 bis], in particolare il paragrafo 20,
	[1 bis] GU C 215 del 19.6.2018, pag. 162.

Or. en

Emendamento 9

Proposta di risoluzione
Visto 10 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 16 luglio 2025, dal titolo "Un bilancio dell'UE dinamico per le priorità del futuro – Il quadro finanziario pluriennale 2028-2034" (COM(2025)0570),

Or. en

Emendamento 10

Proposta di risoluzione
Visto 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 3 marzo 2021, dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021)0101),

Or. en

Emendamento 11

Proposta di risoluzione
Visto 11 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 7 ottobre 2020, dal titolo "Un'Unione dell'uguaglianza: quadro strategico dell'UE per l'uguaglianza,

l'inclusione e la partecipazione dei Rom (COM(2020)0620),

Or. en

Emendamento 12

Proposta di risoluzione
Visto 11 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la comunicazione della Commissione del 2 dicembre 2020, dal titolo "Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2020)0711),

Or. en

Emendamento 13

Proposta di risoluzione
Visto 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le relazioni annuali della Commissione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,	– viste le relazioni annuali della Commissione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea***, in particolare la relazione della Commissione del 10 ottobre 2024 dal titolo "Finanziamenti per la promozione, la tutela e il rispetto dei diritti fondamentali – Relazione annuale 2024 sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2024)0456)***,

Or. en

Emendamento 14

Proposta di risoluzione
Visto 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
– viste le relazioni ***annuali sui diritti fondamentali*** dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali,	– viste le relazioni dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, ***in particolare la sua relazione annuale sui diritti fondamentali e la sua relazione del 19 dicembre 2023 dal titolo "EU funds: Ensuring compliance with fundamental rights" (Fondi dell'UE: garantire il rispetto dei diritti fondamentali),***

Or. en

Emendamento 15

Proposta di risoluzione
Visto 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	– vista la relazione congiunta di European Implementation Network (EIN) e Democracy Reporting International (DRI) dal titolo "Justice Delayed and Justice Denied: Non-Implementation of European Courts Judgments and the Rule of Law" (Giustizia tardiva e giusta negata: mancata attuazione delle sentenze degli organi giurisdizionali europei e dello Stato di diritto) sulla mancata esecuzione delle sentenze dei tribunali europei negli Stati membri dell'UE[1 bis],
	[1 bis] https://www.einnetwork.org/blog-five/2024/9/20/justice-delayed-and-justice-denied-report-on-the-non-implementation-of-european-judgments-and-the-rule-of-law.

Or. en

Emendamento 16

Proposta di risoluzione
Considerando I

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
I. considerando che le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione sono vincolati dalla Carta, anche quando agiscono al di fuori del quadro giuridico dell'Unione;	I. considerando che le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione sono vincolati dalla Carta, anche quando agiscono al di fuori del quadro giuridico dell'Unione ***o utilizzano fondi dell'UE***;

Or. en

Emendamento 17

Proposta di risoluzione
Considerando I bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I bis. considerando che, secondo la relazione annuale 2024 della Commissione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, i soggetti attivi nel campo dei diritti fondamentali non ricevono fondi sufficienti; che tra le sfide figurano le difficoltà nel reperire informazioni sui finanziamenti disponibili, la disponibilità di finanziamenti per le azioni in materia di diritti fondamentali degli enti locali e regionali e l'effetto dei tagli ai finanziamenti laddove tali tagli limitino la capacità della società civile e degli organismi per i diritti fondamentali di contribuire a un dibattito aperto e democratico;

Or. en

Emendamento 18

Proposta di risoluzione
Considerando I ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	I ter. considerando che una società civile dinamica e uno spazio civico attivo sono pilastri essenziali della democrazia e contribuiscono alla trasparenza, all'assunzione di responsabilità come pure alla promozione e alla protezione dei valori dell'Unione di cui all'articolo 2 TUE; che finanziamenti dell'UE prevedibili, adeguati e sostenibili a lungo termine per la società civile sono fondamentali affinché quest'ultima possa prosperare e svolgere il suo ruolo di vigilanza, nonché per rafforzare la resilienza della società e le risposte dell'intera società alle crisi; che anche le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo cruciale in termini di difesa della Carta e fornitura di servizi sociali, in particolare alle comunità emarginate;

Or. en

Emendamento 19

Proposta di risoluzione
Considerando J

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
J. considerando che, in un contesto normativo sempre più complesso, l'applicazione della Carta dovrebbe essere allineata in modo proattivo alle priorità dell'UE in evoluzione, comprese le priorità in materia di ambiente ***e*** clima;	J. considerando che, in un contesto normativo sempre più complesso, l'applicazione della Carta dovrebbe essere allineata in modo proattivo alle priorità dell'UE in evoluzione, comprese le priorità in materia di ambiente***,*** clima ***e digitale***;

Or. en

Emendamento 20

Proposta di risoluzione

Considerando K

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
K. considerando che l'uguaglianza è un valore fondante dell'Unione e un diritto fondamentale sancito dalla Carta, dal TUE e dal TFUE; che le misure discriminatorie persistono in tutta l'UE;	K. considerando che l'uguaglianza è un valore fondante dell'Unione e un diritto fondamentale sancito dalla Carta, dal TUE e dal TFUE; che le misure discriminatorie persistono in tutta l'UE ***e che tale situazione dovrebbe essere affrontata***;

Or. en

Emendamento 21

Proposta di risoluzione
Considerando N

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
N. considerando che l'articolo 14 della Carta sottolinea il diritto di ogni bambino a un'istruzione gratuita;	N. considerando che l'articolo 14 della Carta sottolinea il diritto di ogni bambino a un'istruzione gratuita; ***che la segregazione, la discriminazione e la povertà pongono notevoli ostacoli all'accesso a un'istruzione di qualità per i bambini emarginati, in particolare i bambini rom;***

Or. en

Emendamento 22

Proposta di risoluzione
Considerando O

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
O. considerando che le persistenti lacune giuridiche e gli ostacoli al riconoscimento giuridico del genere, nonché l'esistenza di pratiche di conversione, sono incompatibili con la Carta; che tutti gli Stati membri, in linea con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, devono garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere e la protezione da pratiche che ledono la dignità o i diritti fondamentali	O. considerando che le persistenti lacune giuridiche e gli ostacoli al riconoscimento giuridico del genere, nonché l'esistenza di pratiche di conversione, sono incompatibili con la Carta; che tutti gli Stati membri, in linea con la Convenzione europea dei diritti dell'uomo, devono garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere e la protezione da pratiche che ledono la dignità o i diritti fondamentali

delle persone LGBTQIA+;	delle persone LGBTQIA+ ***e astenersi dal limitare tali diritti***;

Or. en

Emendamento 23

Proposta di risoluzione
Considerando P

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
P. considerando che i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio violano i diritti fondamentali e continuano a non essere sufficientemente affrontati nel diritto dell'Unione; che è fondamentale estendere l'elenco dei reati dell'UE di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE per includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, unitamente a un atto legislativo dell'UE volto a contrastare tali minacce, anche per motivi di identità di genere ***e di*** orientamento sessuale;	P. considerando che i reati generati dall'odio e l'incitamento all'odio violano i diritti fondamentali e continuano a non essere sufficientemente affrontati nel diritto dell'Unione; che è fondamentale estendere l'elenco dei reati dell'UE di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE per includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, unitamente a un atto legislativo dell'UE volto a contrastare tali minacce, anche per motivi di identità di genere***, espressione di genere,*** orientamento sessuale ***e caratteristiche sessuali***;

Or. en

Emendamento 24

Proposta di risoluzione
Considerando Z

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
Z. considerando che l'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) ha formulato conclusioni conformemente al suo mandato per l'effettiva attuazione della Carta[5],[6],[7];	Z. considerando che l'Agenzia per i diritti fondamentali (FRA) ha formulato conclusioni conformemente al suo mandato per l'effettiva attuazione della Carta[5],[6],[7]; ***che il ruolo della FRA è fondamentale nel monitorare la situazione dei diritti fondamentali nell'UE e il rispetto della Carta da parte degli Stati membri, nonché nel sostenere i responsabili politici***

	affinché i diritti fondamentali siano rispettati e promossi nella legislazione e nelle politiche attuali e future dell'UE; che la FRA dovrebbe essere regolarmente consultata sui progetti di testi legislativi che sollevano potenziali questioni relative ai diritti sanciti dalla Carta, comprese le proposte della Commissione o le posizioni assunte dalle istituzioni nel corso delle procedure legislative, anche in modo da poter fornire, di propria iniziativa, contributi in merito alle discussioni in corso a norma dell'articolo 7 TUE; che il ruolo della FRA è determinante, soprattutto in un periodo in cui si osserva un regresso democratico in diversi Stati membri; che è necessario assegnare maggiori risorse umane e finanziarie alla FRA per garantire che possa svolgere pienamente ed efficacemente i compiti che le sono affidati;
[5] Parere della FRA 1/2017, 10 aprile 2017.	[5] Parere della FRA 1/2017, 10 aprile 2017.
[6] Parere della FRA 4/2018, 24 settembre 2018.	[6] Parere della FRA 4/2018, 24 settembre 2018.
[7] FRA Focus, 11 giugno 2020.	[7] FRA Focus, 11 giugno 2020.

Or. en

Emendamento 25

Proposta di risoluzione
Considerando Z bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z bis. considerando che vi sono differenze tra gli Stati membri nel livello di conoscenza della Carta; che persistono una carenza di competenze in materia di diritti fondamentali e una conoscenza limitata dei meccanismi di denuncia a livello nazionale; che ciò ha un impatto sull'interpretazione e sull'attuazione della Carta;

Or. en

Emendamento 26

Proposta di risoluzione
Considerando Z ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	Z ter. considerando che, secondo la relazione congiunta di EIN e DRI sulla mancata esecuzione delle sentenze della Corte europea nei paesi dell'UE, i dati relativi alla conformità da parte degli Stati membri alle sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo rivelano problematiche comuni, tra cui questioni riguardanti l'indipendenza della magistratura e delle procure e l'attuazione di sentenze relative alle organizzazioni della società civile e a vari gruppi vulnerabili, quali le persone LGBTQIA+, i richiedenti asilo e le comunità rom[1 bis];
	[1bis] https://www.einnetwork.org/blog-five/2024/9/20/justice-delayed-and-justice-denied-report-on-the-non-implementation-of-european-judgments-and-the-rule-of-law.

Or. en

Emendamento 27

Proposta di risoluzione
Paragrafo 1

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
1. ribadisce che la Carta costituisce una parte fondamentale e vincolante del diritto dell'UE, avente lo stesso valore giuridico dei trattati; ribadisce l'obbligo di garantire che ***la dignità umana, la libertà, l'uguaglianza e la solidarietà*** siano	1. ribadisce che la Carta costituisce una parte fondamentale e vincolante del diritto dell'UE, avente lo stesso valore giuridico dei trattati; ribadisce l'obbligo di garantire che ***i valori dell'UE sanciti dai trattati*** e ***dalla Carta*** siano costantemente

costantemente ***rispettate*** e ***tutelate*** in tutta l'UE; sottolinea che si tratta di un obbligo giuridico essenziale anche per preservare la legittimità e la credibilità dell'UE; invita gli organi dell'UE e gli Stati membri a garantire il rispetto della Carta conformemente alle sentenze della CGUE; ricorda che gli individui possono intraprendere azioni legali in caso di violazioni dei diritti fondamentali;	***rispettati*** e ***tutelati*** in tutta l'UE; sottolinea che si tratta di un obbligo giuridico essenziale anche per preservare la legittimità e la credibilità dell'UE; invita gli organi dell'UE e gli Stati membri a garantire il rispetto della Carta conformemente alle sentenze della CGUE; ricorda che gli individui possono intraprendere azioni legali in caso di violazioni dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 28

Proposta di risoluzione
Paragrafo 2

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
2. sottolinea che i rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali, climatici e sociali richiedono un approccio proattivo alla salvaguardia dei diritti fondamentali; riconosce che la Carta funge da modello essenziale per garantire che i settori politici cruciali ed emergenti, quali ***l'ambiente, il clima e*** l'intelligenza artificiale, rispettino i diritti fondamentali, compresi la dignità umana, l'uguaglianza, il diritto alla vita privata ***e*** la non discriminazione;	2. sottolinea che i rapidi cambiamenti tecnologici, ambientali, climatici e sociali richiedono un approccio proattivo alla salvaguardia dei diritti fondamentali; riconosce che la Carta funge da modello essenziale per garantire che i settori politici cruciali ed emergenti, quali l'intelligenza artificiale***, nonché le politiche di lotta ai cambiamenti climatici***, rispettino i diritti fondamentali, compresi la dignità umana, l'uguaglianza, il diritto alla vita privata***,*** la non discriminazione ***e il diritto alla protezione ambientale***;

Or. en

Emendamento 29

Proposta di risoluzione
Paragrafo 3

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
3. accoglie con favore le iniziative della Commissione volte a promuovere la	3. accoglie con favore le iniziative della Commissione volte a promuovere la

Carta e la revisione intermedia della strategia volta a rafforzarne l'applicazione[8];	Carta e la revisione intermedia della strategia volta a rafforzarne l'applicazione[8]; ***invita tuttavia la Commissione a rafforzare le relazioni annuali sull'applicazione della Carta fornendo una panoramica della sua attuazione in tutta l'UE, illustrando esempi di come può essere rafforzata, includendo una valutazione globale di ciascuna disposizione della Carta, nonché raccomandazioni agli Stati membri;***
[8] Comunicazione della Commissione del 2 dicembre 2020 dal titolo "Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2020)0711).	[8] Comunicazione della Commissione del 2 dicembre 2020 dal titolo "Strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea" (COM(2020)0711).

Or. en

Emendamento 30

Proposta di risoluzione
Paragrafo 4

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
4. ricorda che l'UE e i suoi Stati membri sono tenuti ad agire in linea con la Carta, a garantire i diritti fondamentali a tutti gli individui, ad assicurarne la promozione in tutta l'UE e a colmare le lacune legislative esistenti; insiste sull'importanza di garantire che tutte le politiche dell'UE siano conformi alla Carta;	4. ricorda che l'UE e i suoi Stati membri sono tenuti ad agire in linea con la Carta, a garantire i diritti fondamentali a tutti gli individui, ad assicurarne la promozione in tutta l'UE e a ***livello mondiale e a*** colmare le lacune legislative esistenti; insiste sull'importanza di garantire che tutte le politiche dell'UE***, comprese quelle esterne,*** siano conformi alla Carta;

Or. en

Emendamento 31

Proposta di risoluzione
Paragrafo 5

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
5. sottolinea che la piena attuazione della Carta richiede un'efficace salvaguardia dei diritti delle vittime; accoglie con favore la revisione della direttiva riguardante i diritti delle vittime[9] al fine di introdurre disposizioni che garantiscano il diritto delle vittime di riesaminare le decisioni nei procedimenti penali, l'accesso a un equo risarcimento e servizi di assistenza completi;	5. sottolinea che la piena attuazione della Carta richiede un'efficace salvaguardia dei diritti delle vittime; accoglie con favore la revisione della direttiva riguardante i diritti delle vittime[9] al fine di introdurre disposizioni che garantiscano il diritto delle vittime di riesaminare le decisioni nei procedimenti penali, l'accesso a un equo risarcimento e servizi di assistenza completi; ***chiede una rapida conclusione dei negoziati e un esito ambizioso che preveda una maggiore protezione dei diritti delle vittime;***
[9] Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 57, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2012/29/oj).	[9] Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato e che sostituisce la decisione quadro 2001/220/GAI (GU L 315 del 14.11.2012, pag. 57, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2012/29/oj).

Or. en

Emendamento 32

Proposta di risoluzione
Paragrafo 6

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
6. ricorda la necessità di rafforzare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere e di violenza domestica e di allineare la legislazione agli obblighi internazionali, ad esempio per quanto riguarda le definizioni giuridiche di stupro basate sull'assenza di consenso, come stabilito dalla convenzione di Istanbul, le mutilazioni genitali femminili e la violenza di genere online;	6. ricorda la necessità di rafforzare l'accesso alla giustizia per le vittime di violenza di genere e di violenza domestica e di allineare la legislazione agli obblighi internazionali, ad esempio per quanto riguarda le definizioni giuridiche di stupro basate sull'assenza di consenso, come stabilito dalla convenzione di Istanbul, le mutilazioni genitali femminili e la violenza di genere online; ***ribadisce il suo invito alla Commissione a riconoscere la***

violenza di genere come nuova sfera di criminalità tra quelle elencate dall'UE all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE, al fine di combattere tutte le forme della violenza di genere;

Or. en

Emendamento 33

Proposta di risoluzione
Paragrafo 7

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
7. sottolinea che l'uguaglianza e la non discriminazione sono diritti fondamentali sanciti dalla Carta, che vieta la discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, così come il rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica; esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie adottate in tutta Europa nei confronti dei gruppi vulnerabili, comprese le persone LGBTQIA+; invita gli Stati membri a rispettare pienamente i propri obblighi; esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione in caso di violazione della Carta; pone in rilievo le persistenti lacune giuridiche e la debolezza dei meccanismi di applicazione; invita il Consiglio a raggiungere senza indugio un accordo sulla direttiva orizzontale antidiscriminazione;	7. sottolinea che l'uguaglianza e la non discriminazione sono diritti fondamentali sanciti dalla Carta, che vieta la discriminazione fondata sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza a una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale, così come il rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica; esprime profonda preoccupazione per le misure discriminatorie adottate in tutta Europa nei confronti dei gruppi vulnerabili, comprese le persone LGBTQIA+; invita gli Stati membri a rispettare pienamente i propri obblighi; esorta la Commissione ad avviare procedure di infrazione in caso di violazione della Carta ***e a ricorrere sistematicamente a procedure accelerate e domande di provvedimenti provvisori dinanzi alla CGUE nei casi di infrazione***; pone in rilievo le persistenti lacune giuridiche e la debolezza dei meccanismi di applicazione; invita il Consiglio a raggiungere senza indugio un accordo sulla direttiva orizzontale antidiscriminazione;

Or. en

Emendamento 34

Proposta di risoluzione
Paragrafo 8

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
8. accoglie con favore la nuova strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030 (COM(2025)0725) e invita gli Stati membri a rinnovare o adottare nuovi piani d'azione o strategie nazionali per le persone LGBTIQ+ al fine di integrare le iniziative dell'UE con misure nazionali efficaci;	8. accoglie con favore la nuova strategia per l'uguaglianza LGBTIQ+ 2026-2030 (COM(2025)0725) e invita gli Stati membri a rinnovare o adottare nuovi piani d'azione o strategie nazionali per le persone LGBTIQ+ al fine di integrare le iniziative dell'UE con misure nazionali efficaci ***e ad astenersi dal presentare iniziative che rischino di compromettere o che compromettano direttamente i diritti delle persone LGBTIQ***+;

Or. en

Emendamento 35

Proposta di risoluzione
Paragrafo 9

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
9. sottolinea che persistono in tutta l'UE ostacoli giuridici al pieno riconoscimento delle unioni e della filiazione tra persone dello stesso sesso, in violazione della Carta, comprese le disposizioni sulla libera circolazione delle persone e sui diritti del minore, nonché sul rispetto della vita familiare; accoglie con favore la proposta della Commissione di un regolamento del Consiglio sul riconoscimento della filiazione tra Stati membri; ricorda il mandato del Parlamento europeo[10] a sostegno del riconoscimento della filiazione in tutta l'UE, a prescindere dal modo in cui un figlio è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha; invita il Consiglio ad attuare pienamente tali	9. sottolinea che persistono in tutta l'UE ostacoli giuridici al pieno riconoscimento delle unioni e della filiazione tra persone dello stesso sesso, in violazione della Carta, comprese le disposizioni sulla libera circolazione delle persone e sui diritti del minore, nonché sul rispetto della vita familiare; accoglie con favore la proposta della Commissione di un regolamento del Consiglio sul riconoscimento della filiazione tra Stati membri; ricorda il mandato del Parlamento europeo[10] a sostegno del riconoscimento della filiazione in tutta l'UE, a prescindere dal modo in cui un figlio è stato concepito, è nato o dal tipo di famiglia che ha; invita il Consiglio ad attuare pienamente tali

raccomandazioni e a tutelare i diritti fondamentali dei minori, ad agire nell'interesse superiore del minore, ad accrescere la certezza del diritto e a combattere la discriminazione;

raccomandazioni e a tutelare i diritti fondamentali dei minori, ad agire nell'interesse superiore del minore, ad accrescere la certezza del diritto e a combattere la discriminazione; ***ribadisce il suo invito alla Commissione ad adottare un approccio comune al riconoscimento delle unioni tra persone dello stesso sesso, in linea con la giurisprudenza della CGUE;***

[10] Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 14 dicembre 2023 sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione (GU C, C/2024/4201, 2.8.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/4201/oj).

[10] Risoluzione legislativa del Parlamento europeo del 14 dicembre 2023 sulla proposta di regolamento del Consiglio relativo alla competenza, alla legge applicabile e al riconoscimento delle decisioni e all'accettazione degli atti pubblici in materia di filiazione e alla creazione di un certificato europeo di filiazione (GU C, C/2024/4201, 2.8.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2024/4201/oj).

Or. en

Emendamento 36

Proposta di risoluzione
Paragrafo 10

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
10. sottolinea che l'assenza di procedure di riconoscimento giuridico del genere costituisce una violazione dei diritti fondamentali; esorta tutti gli Stati membri a garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere nei documenti ufficiali e il diritto all'autodeterminazione, a garantire il riconoscimento reciproco dell'identità di genere e a proteggere i dati personali[11]; condanna le pratiche di conversione in quanto violazioni dei diritti fondamentali; esorta la Commissione ad affrontarle con azioni concrete, sanzioni efficaci e campagne di sensibilizzazione,	10. sottolinea che l'assenza di procedure di riconoscimento giuridico del genere costituisce una violazione dei diritti fondamentali; esorta tutti gli Stati membri a garantire il riconoscimento giuridico dell'identità di genere nei documenti ufficiali e il diritto all'autodeterminazione, a garantire il riconoscimento reciproco dell'identità di genere e a proteggere i dati personali[11]; condanna le pratiche di conversione in quanto violazioni dei diritti fondamentali; esorta la Commissione ad affrontarle con azioni concrete, ***comprese, se del caso, azioni legislative,*** sanzioni

anche tenendo conto dell'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Vietare le pratiche di conversione nell'Unione europea";

efficaci e campagne di sensibilizzazione, anche tenendo conto dell'iniziativa dei cittadini europei dal titolo "Vietare le pratiche di conversione nell'Unione europea";

[11] Sentenza del Tribunale del 13 marzo 2025, C-247/23, ECLI:EU:C:2025:172. Sentenza del Tribunale del 9 gennaio 2025, C-394/23, ECLI:EU:C:2025:2. Sentenza del Tribunale del 4 ottobre 2024, C-4/23, ECLI:EU:C:2024:845.

[11] Sentenza del Tribunale del 13 marzo 2025, C-247/23, ECLI:EU:C:2025:172. Sentenza del Tribunale del 9 gennaio 2025, C-394/23, ECLI:EU:C:2025:2. Sentenza del Tribunale del 4 ottobre 2024, C-4/23, ECLI:EU:C:2024:845.

Or. en

Emendamento 37

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
11. osserva che sia la Commissione che la FRA hanno segnalato un preoccupante aumento dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio; deplora vivamente la diffusione dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio; sottolinea che tale fenomeno pone una grave minaccia al rispetto dei diritti fondamentali; evidenzia la mancanza di una legislazione completa dell'UE in materia; esorta gli Stati membri ad adottare una decisione che permetta di includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei reati di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE; esorta la Commissione a esaminare ulteriori opzioni nell'ambito delle sfere di criminalità esistenti per proporre una legislazione volta a combattere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, anche per motivi di identità di genere ***e*** di orientamento sessuale;	11. osserva che sia la Commissione che la FRA hanno segnalato un preoccupante aumento dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio; deplora vivamente la diffusione dei reati generati dall'odio e dell'incitamento all'odio***, anche online e quando diffusi dalle autorità pubbliche***; sottolinea che tale fenomeno pone una grave minaccia al rispetto dei diritti fondamentali; evidenzia la mancanza di una legislazione completa dell'UE in materia; esorta gli Stati membri ad adottare una decisione che permetta di includere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio nell'elenco dei reati di cui all'articolo 83, paragrafo 1, TFUE; esorta la Commissione a esaminare ulteriori opzioni nell'ambito delle sfere di criminalità esistenti per proporre una legislazione volta a combattere l'incitamento all'odio e i reati generati dall'odio, anche per motivi di identità di genere***, espressione*** di ***genere,*** orientamento sessuale ***e caratteristiche sessuali***;

Or. en

Emendamento 38

Proposta di risoluzione
Paragrafo 11 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	11 bis. ricorda che l'UE ha il mandato e la responsabilità di combattere la discriminazione, come sancito dai trattati e dalla Carta, e di promuovere la parità di trattamento per tutti; esprime preoccupazione per l'aumento dei casi di discriminazione in tutta l'UE; sottolinea la necessità di contrastare il preoccupante aumento dell'antisemitismo, dell'islamofobia, dell'antiziganismo e di altre forme persistenti di discriminazione nell'UE; invita la Commissione e gli Stati membri ad agire contro tale recrudescenza;

Or. en

Emendamento 39

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
12. invita a prevedere garanzie efficaci per uno spazio online sicuro e per combattere l'odio, la discriminazione e la disinformazione; sottolinea che tali fenomeni compromettono la dignità umana, la sicurezza e la partecipazione democratica; chiede un'azione concreta dell'UE contro la diffusione di contenuti illegali online; ***chiede*** la piena attuazione delle politiche dell'UE per salvaguardare i diritti del singolo;	12. invita a prevedere garanzie efficaci per ***assicurare*** uno spazio online sicuro e per combattere l'odio, la discriminazione e la disinformazione; sottolinea che tali fenomeni compromettono la dignità umana, la sicurezza e la partecipazione democratica ***e ricorda che le donne e i gruppi vulnerabili ne sono le vittime più ricorrenti***; chiede un'azione concreta dell'UE contro la diffusione di contenuti illegali online; ***invita inoltre gli Stati membri a garantire*** la piena ***e corretta*** attuazione delle politiche dell'UE***, quali il***

regolamento sui servizi digitali, il regolamento sull'intelligenza artificiale e il regolamento europeo sulla libertà dei media, per salvaguardare i diritti del singolo;

Or. en

Emendamento 40

Proposta di risoluzione
Paragrafo 12 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	12 bis. esprime viva preoccupazione quanto alla mancanza di valutazioni d'impatto sistematiche in materia di diritti fondamentali precedenti l'adozione, da parte della Commissione, delle sue proposte legislative; esorta la Commissione a rispettare i propri obblighi e a condurre valutazioni d'impatto approfondite sui diritti fondamentali prima di presentare una proposta legislativa, nonché prima di concludere accordi internazionali, con il coinvolgimento della FRA in qualità di organismo indipendente incaricato di garantire revisioni esterne ex ante dei diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 41

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
13. invita la Commissione a garantire che la Carta, il diritto di asilo e l'applicazione uniforme delle norme previste dal diritto dell'UE siano	13. invita la Commissione a garantire che la Carta, il diritto di asilo e l'applicazione uniforme delle norme previste dal diritto dell'UE siano

pienamente rispettati nel quadro del sistema europeo comune di asilo; ricorda l'importanza di effettuare valutazioni d'impatto sistematiche sui diritti fondamentali; condanna qualsiasi violazione dei diritti fondamentali o restrizioni ingiustificate dei diritti e delle libertà individuali, compresi i trattamenti disumani o degradanti;	pienamente rispettati nel quadro del sistema europeo comune di asilo; ricorda l'importanza di effettuare valutazioni d'impatto sistematiche sui diritti fondamentali ***anche nel settore degli affari interni***; condanna qualsiasi violazione dei diritti fondamentali o restrizioni ingiustificate dei diritti e delle libertà individuali, compresi i trattamenti disumani o degradanti;

Or. en

Emendamento 42

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 bis. esprime preoccupazione per l'esistenza di prove sempre più numerose del fatto che i fondi dell'UE per gli affari interni volti a sostenere la gestione delle frontiere, anche nei paesi terzi, rischiano di contribuire a violazioni dei diritti fondamentali; sottolinea che, conformemente al regolamento recante disposizioni comuni (RDC), gli Stati membri e la Commissione devono garantire il rispetto dei diritti fondamentali e della Carta nell'attuazione dei programmi finanziati dall'UE; evidenzia che una maggiore trasparenza e assunzione di responsabilità e un controllo efficace nell'assegnazione e nell'utilizzo dei fondi dell'UE, nonché nella valutazione dei pertinenti programmi, sono fondamentali per garantire il rispetto delle condizioni abilitanti orizzontali;

Or. en

Emendamento 43

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 ter (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 ter. esprime preoccupazione riguardo allo scarso livello di comprensione e all'interpretazione gravemente errata dei requisiti relativi ai diritti fondamentali e all'applicazione della Carta nell'attuazione dei programmi finanziati dall'UE; avverte che tale situazione comporta il rischio di un aumento dell'uso dei fondi dell'UE in violazione dei diritti fondamentali e chiede con forza una maggiore sensibilizzazione in merito e l'adozione delle misure necessarie per far fronte a tale circostanza;

Or. en

Emendamento 44

Proposta di risoluzione
Paragrafo 13 quater (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	13 quater. riconosce il ruolo cruciale delle condizioni abilitanti orizzontali previste dall'RDC nel garantire l'applicazione sistematica della Carta; sottolinea che la condizione abilitante orizzontale relativa alla Carta nel prossimo quadro finanziario pluriennale (QFP) deve essere applicata durante le fasi di progettazione, attuazione, monitoraggio e valutazione dei programmi e dei progetti finanziati dall'UE; evidenzia la necessità di rafforzare i meccanismi di monitoraggio e valutazione al fine di migliorare l'applicazione pratica di tali condizioni, garantendo una maggiore trasparenza e la partecipazione dei portatori di interessi;

Or. en

Emendamento 45

Proposta di risoluzione
Paragrafo 14

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
14. ***sottolinea l'importanza*** di aumentare gli stanziamenti dei fondi dell'UE destinati alla protezione ***e*** alla promozione della Carta ***nel contesto del regolamento che stabilisce il*** nuovo quadro finanziario pluriennale[12]; ribadisce che il pieno rispetto della Carta e dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE deve essere un prerequisito essenziale per accedere ai fondi dell'UE; chiede solide garanzie basate sui valori in tutti i programmi dell'UE; chiede un legame più stretto tra le raccomandazioni formulate nelle relazioni sullo Stato di diritto e il sostegno finanziario; invita a introdurre misure di condizionalità nei confronti degli Stati membri che non danno esecuzione alle sentenze della CGUE, subordinando l'accesso ai fondi dell'Unione al rispetto delle decisioni vincolanti della CGUE; sottolinea la necessità di un sistema di monitoraggio indipendente e trasparente volto a garantire l'osservanza; ricorda l'obbligo di allinearsi alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità;	14. ***chiede*** di aumentare gli stanziamenti dei fondi dell'UE destinati alla protezione***,*** alla promozione ***e a un'interpretazione e un'applicazione più coerenti*** della Carta***, compresi quelli a sostegno dei contenziosi strategici, delle denunce e del monitoraggio indipendente delle azioni finanziate dall'UE, al fine di garantire l'assunzione di responsabilità e assicurare che nessun finanziamento dell'UE sia utilizzato per iniziative che rischiano di compromettere i diritti fondamentali delle persone, come le azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP) o l'esternalizzazione delle politiche in materia di asilo e migrazione, nell'ambito del*** nuovo quadro finanziario pluriennale[12]; ribadisce che il pieno rispetto della Carta e dei valori sanciti dall'articolo 2 TUE deve essere un prerequisito essenziale per accedere ai fondi dell'UE ***e per mantenerli***; ***accoglie con favore le proposte riguardanti le condizioni orizzontali relative alla Carta contenute nella proposta di regolamento, presentata dalla Commissione, che istituisce il Fondo europeo per la coesione economica, sociale e territoriale, l'agricoltura e lo sviluppo rurale, la pesca e la politica marittima, la prosperità e la sicurezza per il periodo 2028-2034 nel prossimo QFP (COM(2025)0565); ritiene, tuttavia, che le condizioni orizzontali dovrebbero riguardare tutti i valori sanciti dall'articolo 2 TUE e*** chiede solide garanzie basate sui valori in tutti i programmi dell'UE; chiede inoltre un legame più stretto tra le raccomandazioni formulate nelle relazioni sullo Stato di

	diritto e il sostegno finanziario; invita a introdurre misure di condizionalità nei confronti degli Stati membri che non danno esecuzione alle sentenze della CGUE, subordinando l'accesso ai fondi dell'Unione al rispetto delle decisioni vincolanti della CGUE; sottolinea la necessità di un sistema di monitoraggio indipendente e trasparente volto a garantire l'osservanza; ricorda l'obbligo di allinearsi alla Convenzione sui diritti delle persone con disabilità;
[12] Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034, presentata dalla Commissione il 16 luglio 2025 (COM(2025)0571).	[12] Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2028-2034, presentata dalla Commissione il 16 luglio 2025 (COM(2025)0571).
	Or. en

Emendamento 46

Proposta di risoluzione
Paragrafo 15 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	15 bis. esprime preoccupazione per il fatto che la Carta venga ancora scarsamente utilizzata nei procedimenti nazionali dinanzi ai tribunali nazionali; invita gli Stati membri a sfruttare al massimo le potenzialità della Carta, conformemente alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo; invita inoltre la Commissione a sostenere gli Stati membri nell'assicurare che la Carta sia applicata nei tribunali nazionali di tutta l'UE;
	Or. en

Emendamento 47

Proposta di risoluzione
Paragrafo 16

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
16. esorta gli Stati membri a dare piena attuazione alla Carta e sottolinea il loro obbligo di promuoverne l'applicazione a livello nazionale; chiede moduli specifici di formazione sull'attuazione della Carta destinati alle amministrazioni nazionali, alla magistratura e ai legislatori; accoglie con favore gli scambi transfrontalieri volti a promuovere la condivisione reciproca e le buone prassi; invita a condurre campagne di sensibilizzazione volte a consentire ai cittadini di esercitare pienamente i propri diritti;	16. esorta gli Stati membri a dare piena attuazione alla Carta e sottolinea il loro obbligo di promuoverne l'applicazione a livello nazionale; ***ricorda che la Carta deve essere applicata nel pieno rispetto della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, riconoscendo nel contempo l'importanza della Carta sociale europea e del pilastro europeo dei diritti sociali;*** chiede moduli specifici di formazione sull'attuazione della Carta destinati alle amministrazioni nazionali, alla magistratura e ai legislatori; accoglie con favore gli scambi transfrontalieri volti a promuovere la condivisione reciproca e le buone prassi; invita a condurre campagne di sensibilizzazione volte a consentire ai cittadini di esercitare pienamente i propri diritti;

Or. en

Emendamento 48

Proposta di risoluzione
Paragrafo 17

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
17. esorta la Commissione a salvaguardare la Carta e l'ordinamento giuridico dell'Unione ***facendo*** pieno uso ***delle*** procedure di infrazione; invita la Commissione a garantire una protezione coerente ed efficace dei diritti fondamentali e ***dei*** valori dell'Unione introducendo un modello di applicazione sistematico e basato su regole per affrontare le violazioni della Carta, dei trattati e del diritto dell'Unione;	17. esorta la Commissione a salvaguardare la Carta e l'ordinamento giuridico dell'Unione***, in particolare attraverso un monitoraggio attento e accurato della conformità con le sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo relative a questioni legate ai diritti fondamentali, al fine di valutare gli effetti della non conformità e adottare misure adeguate; esorta inoltre la Commissione a fare*** pieno uso ***di tutti gli strumenti di esecuzione disponibili, comprese le*** procedure di infrazione ***e la***

pressione finanziaria, per far fronte alla mancata attuazione delle sentenze della CGUE da parte degli Stati membri, avvalendosi delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo correlate come ulteriori prove; invita la Commissione a garantire una protezione coerente ed efficace dei diritti fondamentali e ***degli altri*** valori dell'Unione ***sanciti dall'articolo 2TUE*** introducendo un modello di applicazione sistematico e basato su regole per affrontare le violazioni della Carta, dei trattati e del diritto dell'Unione;

Or. en

Emendamento 49

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
18. pone l'accento sull'importanza della CGUE nel garantire il corretto rispetto della Carta; ricorda che l'attuazione uniforme e tempestiva delle sentenze della CGUE costituisce un obbligo vincolante per gli Stati membri; invita la Commissione a ***intensificare il*** monitoraggio dell'attuazione delle sentenze della CGUE ***ricorrendo a strumenti più trasparenti***, a sfruttare appieno le procedure di infrazione ***e*** a chiedere l'applicazione di misure provvisorie ove necessario;	18. pone l'accento sull'importanza della CGUE nel garantire il corretto rispetto della Carta; ricorda che l'attuazione uniforme e tempestiva delle sentenze della CGUE costituisce un obbligo vincolante per gli Stati membri; ***sottolinea che una raccolta più completa e mirata dei dati relativi al rispetto, da parte degli Stati membri, delle sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti dell'uomo renderà possibile una discussione più informata sulla portata della non conformità;*** invita la Commissione a ***garantire una migliore raccolta dei dati, nonché un*** monitoraggio ***e un seguito sistemici e approfonditi*** dell'attuazione delle sentenze della CGUE ***e della Corte europea dei diritti dell'uomo, in particolare nel caso di sentenze non derivanti da procedure di infrazione,*** a sfruttare appieno le procedure di infrazione***, anche ricorrendo a strumenti più trasparenti,*** e***, ove necessario,*** a

chiedere l'applicazione di ***procedure accelerate e*** misure provvisorie;

Or. en

Emendamento 50

Proposta di risoluzione
Paragrafo 18 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	18 bis. invita la Commissione a garantire che i fondi dell'UE siano utilizzati anche per finanziare iniziative volte a migliorare l'attuazione delle sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e della CGUE, in particolare le iniziative guidate da organizzazioni della società civile, in considerazione del ruolo di sostegno che queste svolgono nella promozione dell'attuazione di tali sentenze;

Or. en

Emendamento 51

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
20. sottolinea il ruolo essenziale degli organismi per la parità nel garantire e valutare l'attuazione della Carta negli Stati membri; invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, i poteri e le risorse degli organismi per la parità conformemente alle direttive recentemente adottate sulle norme relative agli organismi per la parità[13];	20. sottolinea il ruolo essenziale ***delle istituzioni nazionali per i diritti umani***, degli organismi per la parità ***e dei difensori civici*** nel garantire e valutare l'attuazione della Carta negli Stati membri***, in particolare le condizioni abilitanti orizzontali relative alla Carta in virtù dell'RDC, e nel promuovere un'interpretazione più coerente della Carta***; invita gli Stati membri a garantire l'indipendenza, i poteri e le risorse degli organismi per la parità conformemente alle direttive recentemente adottate sulle norme

relative agli organismi per la parità[13];
invita la Commissione e gli Stati membri a garantire che gli organismi per la parità, le istituzioni nazionali per i diritti umani e i difensori civici dispongano di finanziamenti adeguati e a impegnarsi perché i fondi dell'UE siano concepiti, gestiti e monitorati secondo modalità che rispettano e promuovono i diritti fondamentali;

[13] Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE (GU L, 2024/1499, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1499/oj) e direttiva (UE) 2024/1500 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE (GU L, 2024/1500, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1500/oj).

[13] Direttiva (UE) 2024/1499 del Consiglio, del 7 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità in materia di parità di trattamento tra le persone indipendentemente dalla razza o dall'origine etnica, tra le persone in materia di occupazione e impiego indipendentemente dalla religione o dalle convinzioni personali, dalla disabilità, dall'età o dall'orientamento sessuale e tra le donne e gli uomini in materia di sicurezza sociale e per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, e che modifica le direttive 2000/43/CE e 2004/113/CE (GU L, 2024/1499, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1499/oj) e direttiva (UE) 2024/1500 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 maggio 2024, sulle norme riguardanti gli organismi per la parità nel settore della parità di trattamento e delle pari opportunità tra donne e uomini in materia di occupazione e impiego, e che modifica le direttive 2006/54/CE e 2010/41/UE (GU L, 2024/1500, 29.5.2024, ELI: http://data.europa.eu/eli/dir/2024/1500/oj).

Or. en

Emendamento 52

Proposta di risoluzione
Paragrafo 20 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	20 bis. ricorda che l'applicazione della Carta si estende anche alle agenzie che operano nel settore della giustizia e affari interni (GAI), tra cui Frontex ed Europol; invita le agenzie GAI a rispettare pienamente la Carta, non soltanto nell'ambito delle loro politiche generali, ma anche delle loro attività quotidiane; invita la Commissione a monitorare attentamente il rispetto della Carta da parte delle agenzie dell'UE e a includere le sue conclusioni nelle valutazioni delle agenzie, così come nella metodologia utilizzata per effettuare le valutazioni;

Or. en

Emendamento 53

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
21. sottolinea che le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani sono essenziali per la promozione e la protezione della Carta; chiede un finanziamento coerente e adeguato della società civile da parte dell'UE; condanna qualsiasi restrizione giuridica o attacco, nonché l'uso eccessivo della forza in taluni Stati membri, che compromettono la libertà di associazione, di riunione e di espressione;	21. sottolinea che le organizzazioni della società civile e i difensori dei diritti umani sono essenziali per la promozione e la protezione della Carta; chiede un finanziamento coerente e adeguato della società civile da parte dell'UE ***e la creazione di un fondo di emergenza dell'UE volto a proteggere le organizzazioni e i difensori dei diritti umani soggetti a pressioni e tagli di bilancio***; condanna qualsiasi restrizione giuridica o attacco***, come la criminalizzazione dell'assistenza umanitaria, il ricorso a SLAPP o a tecnologie spyware,*** nonché l'uso eccessivo della forza da parte ***delle autorità di contrasto*** in taluni Stati membri, che compromettono la libertà di associazione, di riunione e di espressione;

Or. en

Emendamento 54

Proposta di risoluzione
Paragrafo 21 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	21 bis. ricorda che, a norma dell'articolo 11, paragrafo 2, TUE, le istituzioni dell'Unione devono mantenere un dialogo aperto, trasparente e strutturato con le organizzazioni della società civile e le associazioni rappresentative; sottolinea in particolare, a tale proposito, che l'accesso ai fondi strutturali è un presupposto indispensabile per garantire la partecipazione pubblica; ricorda che, nei suoi orientamenti strategici, la Commissione si è impegnata a intensificare la sua interazione con le organizzazioni della società civile che hanno competenze e un ruolo importante da svolgere nella difesa di specifiche questioni sociali e nella tutela dei diritti umani; ricorda pertanto che continua a essere fondamentale che le organizzazioni della società civile possano, grazie ai finanziamenti dell'UE, impegnarsi in attività quali iniziative di sensibilizzazione, manifestazioni, la promozione e la protezione dello spazio civico, il giornalismo investigativo o azioni giudiziarie, e che tali attività dovrebbero rimanere ammissibili nei pertinenti programmi di finanziamento e disporre di sufficienti finanziamenti dedicati;

Or. en

Emendamento 55

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
22. chiede un maggiore coinvolgimento degli organismi dell'UE e nazionali con la società civile, i parlamenti nazionali e altre parti interessate al fine di migliorare la trasparenza e l'inclusività nell'applicazione della Carta; sottolinea che un dialogo di ampio respiro e approcci partecipativi sono essenziali per individuare le sfide connesse ai diritti e garantire mezzi di ricorso efficaci; pone l'accento sul fatto che tale coinvolgimento multilaterale rafforza la legittimità democratica e la responsabilità, consolidando l'identità dell'UE quale Unione fondata su valori condivisi e sul rispetto dei diritti umani;	22. chiede un maggiore coinvolgimento ***sistematico*** degli organismi dell'UE e nazionali con la società civile, i parlamenti nazionali e altre parti interessate al fine di migliorare la trasparenza e l'inclusività nell'applicazione della Carta ***e assicurarne la piena attuazione e l'interpretazione coerente***; sottolinea che un dialogo di ampio respiro e approcci partecipativi sono essenziali per individuare le sfide connesse ai diritti e garantire mezzi di ricorso efficaci; pone l'accento sul fatto che tale coinvolgimento multilaterale rafforza la legittimità democratica e la responsabilità, consolidando l'identità dell'UE quale Unione fondata su valori condivisi e sul rispetto dei diritti umani;

Or. en

Emendamento 56

Proposta di risoluzione
Paragrafo 22 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	22 bis. deplora che la Commissione non abbia tenuto conto delle richieste a favore di un mantenimento e di un rafforzamento del programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) in quanto programma autonomo dotato di maggiori finanziamenti nel prossimo QFP; ricorda l'importanza del ruolo svolto dal programma CERV nella protezione e nella promozione dei diritti e dei valori sanciti nei trattati dell'UE, nella Carta e nelle convenzioni internazionali in materia di diritti umani applicabili, in particolare sostenendo le organizzazioni della società civile che operano a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale e incoraggiando la

	partecipazione civica e democratica, al fine di promuovere e sviluppare ulteriormente società aperte, basate sui diritti, democratiche, eque e inclusive; ritiene che il nuovo programma AgoraEU debba fornire garanzie che dimostrino almeno lo stesso livello di ambizione del programma CERV;

Or. en

Emendamento 57

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
23. sottolinea l'importanza dell'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ***e raccomanda alla*** Commissione ***di*** chiedere rapidamente il parere giuridico della CGUE al fine di completare il processo di adesione; sottolinea altresì che tale passo è essenziale per allineare il quadro giuridico dell'UE ai più elevati standard in materia di protezione dei diritti umani;	23. sottolinea l'importanza dell'adesione dell'UE alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo ***ed esorta la*** Commissione ***a*** chiedere rapidamente il parere giuridico della CGUE al fine di completare il processo di adesione; sottolinea altresì che tale passo è essenziale per allineare il quadro giuridico dell'UE ai più elevati standard in materia di protezione dei diritti umani;

Or. en

Emendamento 58

Proposta di risoluzione
Paragrafo 23 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	23 bis. ribadisce la necessità di istituire un meccanismo dell'UE in materia di democrazia, Stato di diritto e diritti fondamentali e di stabilire un quadro di valutazione dedicato al monitoraggio dell'attuazione di tutte le sentenze della CGUE e della Corte europea dei diritti

	dell'uomo incentrate su questioni legate alla democrazia, allo Stato di diritto e ai diritti fondamentali;

Or. en

Emendamento 59

Proposta di risoluzione
Paragrafo 25 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	25 bis. chiede ancora una volta di includere il diritto all'aborto nella Carta;

Or. en

Emendamento 60

Proposta di risoluzione
Paragrafo 27

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
27. chiede che la FRA sia istituita come autorità indipendente per i diritti umani, dotata di una maggiore indipendenza operativa che le consenta di avviare azioni volte a contrastare le violazioni della Carta;	27. chiede che la FRA sia istituita come autorità indipendente per i diritti umani, dotata di una maggiore indipendenza operativa che le consenta di avviare azioni volte a contrastare le violazioni della Carta; ***chiede che la FRA assista la Commissione nello sviluppo di un approccio uniforme all'applicazione delle norme in materia di diritti fondamentali ai finanziamenti dell'UE, oltre che di criteri specifici per il ricevimento di fondi e di orientamenti in materia di monitoraggio;***

Or. en

Emendamento 61

Proposta di risoluzione

Paragrafo 28 bis (nuovo)

Proposta di risoluzione	*Emendamento*
	28 bis. evidenzia la necessità di prevedere modalità sistematiche di consultazione degli organi e delle istituzioni dotate di competenze in relazione ai diritti fondamentali in generale e alla Carta in particolare; fa riferimento, a tal proposito, alla FRA e agli organi competenti del Consiglio d'Europa e delle Nazioni Unite;

Or. en